

PAVAROLO L'inaugurazione avverrà sabato pomeriggio, in programma anche una mostra Riapre lo studio di Felice Casorati

Luigina Moretti

Non è soltanto una mostra, è qualcosa in più. È entrare nella vita privata di un grande artista, vivere le sue stanze, respirare l'aria che respirava lui quando creava le sue opere. Riapre sabato prossimo a Pavarolo con una mostra a lui dedicata lo studio che fu di Felice Casorati. Qui, a Pavarolo, nella collina torinese, il pittore novarese veniva d'estate con la moglie Daphne Maugham. «La prima volta che mia madre e mio padre andarono a Pavarolo erano appena sposati o stavano per farlo - ricorda il figlio Francesco - Si fermarono a pranzare nel ristorante "da Maria" e mia madre, guardando dalla finestra, vide una piccola casa, con un bel cortile. "Comprami quella casa", disse per scherzo a mio padre. Lui uscì, andò dal proprietario e, dopo aver contrattato un po' sul prezzo, la com-

però per davvero». La casa è in via Maestra 31, lo studio è attiguo, in via Rubino 1. Ora quest'ultimo viene riaperto per volontà dell'amministrazione comunale di Pavarolo e della famiglia di

Casorati. L'occasione è anche l'allestimento della mostra "Felice Casorati. Opere grafiche" curata da Francesco Poli, un'ampia retrospettiva che copre un arco di dieci anni, dagli anni

Quaranta agli anni Cinquanta, e che si concentra su un aspetto artistico meno conosciuto del maestro, quello relativo alla sua produzione grafica. Sono 26 le opere in esposizione. Tra queste dieci litografie datate 1946 e appartenenti alla cartella nota con il nome "Numerus Censura Ponderus", le litografie realizzate per illustrare "Le Grazie, Carme di Ugo Foscolo", le sei litografie ispirate a "Paul Valéry. Cantique des Colonnes". E ancora si potrà ammirare una rara stam-

pa litografica a colori raffigurante il paesaggio di Pavarolo negli anni Cinquanta. «La mostra - spiegano dall'amministrazione comunale - fa parte di un più ampio progetto che prevede per il prossimo anno altre iniziative realizzate in collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino».

L'inaugurazione di sabato si terrà a partire dalle ore 16.



Felice Casorati fra le sculture nel suo studio

